

Droga, a Monte Compatri arriva unità cinofila



Unità cinofila antidroga a Monte Compatri



Misura antidroga a Monte Compatri



Hashish, guanti e passamontagna. Questo è quanto ritrovato dagli agenti della polizia locale, guidati da Aniello Nunziata e in collaborazione con l'associazione Assodog di Giuseppe Acciavitti, nel corso dell'attività di prevenzione di oggi pomeriggio. Teatro dei controlli, insieme all'unità cinofila, il capolinea della Metro C e la frazione di Laghetto a Monte Compatri. Continua, con il ritrovamento di una modica quantità di 'fumo' e indumenti utili per lo scasso, il monitoraggio del territorio per aumentare la sicurezza nel Comune dei Castelli Romani.

“Drogarsi senza sapere di cosa, iniziando sempre più presto. Sono i due dati, emersi dagli studi del consiglio nazionale di ricerche di Pisa ed europeo, che fanno tremare: i più giovani hanno contatti con la cannabis prima dei 13 anni, il 53% dei ragazzi usa sostanze di cui non conosce composizione e provenienza. Per questo la mia giunta ha deciso di iniziare, da questo pomeriggio, la prevenzione su tutto il quadrante monteciano. Per evitare che questo fenomeno continui a crescere”, dichiara il sindaco Marco De Carolis.

“Con l'aiuto di Assodog, associazione che si occupa dell'addestramento dei cani, faremo dei controlli periodici con unità cinofile coordinate dal comando della polizia locale. Perché l'abuso di stupefacenti da trasgressione non si faccia trend consolidato. Già oggi abbiamo trovato diversi grammi nella zona adiacente la fermata metropolitana. E anche oggetti adoperati per i furti.

